

SERIE D Il Darfo di Inversini riceve il Salò del nuovo allenatore Crotti, che l'anno scorso guidò la squadra camuna per venti partite

E tempo di derby, in palio un futuro migliore

Il Montichiari chiede strada al Montecchio per continuare la rincorsa alla vetta. Feralpi: c'è la Giacomense

CALCIOMERCATO

Il Salò acquista il difensore Andrea Caricato

È il derby di Darfo a farla da padrone nell'undicesima giornata di serie D. Camuni e gardesani si ritrovano contro per la prima volta in questo campionato dopo una settimana che ha visto l'ex tecnico del Darfo Roberto Crotti approdare sulla panchina del Salò.

Una società, quella gardesana, che si sta muovendo sul mercato. È ufficiale l'arrivo di Andrea Caricato, 33enne difensore, che oggi a Lavagna giocherà l'ultima partita con l'Orbassano e da domani sarà sul Garda.

Nel girone B è anche in programma un interessante Trento-Caratese, match che molto dirà sulle ambizioni delle due compagini. Como-Voghera, invece, è stata posticipata alle 18 per la diretta televisiva su Rai Sport-Sat.

Non sono previste sfide incrociate nell'altro girone «bresciano», il D, quello di Montichiari e Feralpi Lonato. Un girone nel quale una delle favorite dell'inizio, il Fano, ha esonerato il tecnico Vilmer Ferri. Al suo posto Omar Manuelli.

chi. ca.

QUI DARFO BOARIO



Guazzo, attaccante del Darfo

Dimenticare in fretta la fine della partita con il Como. Questo l'imperativo del Darfo di Luca Inversini che oggi è atteso da un altro delicatissimo incontro, quello con il Salò dell'ex Roberto Crotti, galvanizzato dalla vittoria interna sul Renate. In Valcamonica è cresciuto l'entusiasmo per il big match tutto bresciano, che lo scorso anno si è disputato nell'allora girone D: i neroverdi vinsero all'andata grazie ad un gol di Paghera; mentre al ritorno fu un derby «per non farsi male» finito in parità.

Al «Comunale» nelle file darfensi mancherà sicuramente Rossetti, che deve ancora scontare due delle tre giornate di squalifica che gli sono state inflitte per l'espulsione di Renate; dovrebbe recuperare

all'ultimo il giovane Odelli, che dunque farà con tutta probabilità coppia con Guazzo nel tandem d'attacco. Nel caso in cui Odelli non dovesse farcela (sta risentendo di una botta che gli ha causato un problema muscolare), è già pronto Bassi, autore del gol del momentaneo vantaggio con il Como. La società ha comunicato di aver già venduto un numero consistente di tagliandi e spera, proprio come contro il Como, di vedere le tribune gremite per assistere al match con i cugini salodiani.

La probabile formazione (4-4-2): Guizzetti; Stefani, Poma, Mosa, Ragnoli; Fornoni, Gherardi, Longo, Prandini; Odelli, Guazzo. All. Inversini.

c.c.

QUI SALÒ



Crotti, il «grande ex» di oggi

La nuova «era» di Roberto Crotti a Salò si scontra oggi con il suo passato. Il nuovo tecnico gardesano guiderà questo pomeriggio i suoi sul campo del Comunale di Darfo, per un derby che undici mesi fa lo vide vincente sulla panchina dei camuni per 1-0 (gol di Paghera ad inizio partita). Dopo la vittoria rigenerante di giovedì pomeriggio con il Renate, la truppa salodiana cercherà la continuità con l'obiettivo primario di non perdere. All'appuntamento il Salò dovrebbe presentarsi con il 4-4-2 visto per oltre metà gara quattro giorni fa: Crotti era infatti partito lasciando invariato il modulo del suo predecessore, mentre poco dopo la mezz'ora aveva fatto arretrare Pasinelli sulla linea dei centro-

campisti. Quarenghi agiva alle spalle di Petrone che restava la vera punta di riferimento. Il cambiamento sembra, per il momento, aver funzionato, ma il tecnico bergamasco potrebbe nuovamente modificare in corsa in base alle esigenze del momento.

Per quanto riguarda la formazione dovrebbe essere confermata per dieci undicesimi quella che ha battuto il Renate, con il solo Ferretti che, dopo l'incidente automobilistico, dovrebbe rientrare in centro alla difesa con Tognassi.

La probabile formazione (4-4-2): Menegon; Sberna, Ferretti, Tognassi, Savoia; Pasinelli, Leoni, Sella, Longhi; Quarenghi, Petrone. All. Crotti.

Chiara Campagnola

QUI MONTICHIARI

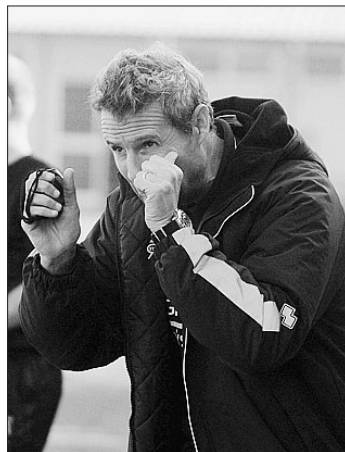
Non c'è più tempo per godersi la splendida vittoria del Montichiari (terzo in classifica con 19 punti) di giovedì scorso contro il Santarcangelo, perché oggi pomeriggio alle 14.30 i ragazzi allenati da Flavio Destro devono affrontare l'insidiosa trasferta di Montecchio. La rosa rossoblù è passata da 27 a 17 atleti, anche se Baresi (giovedì ha giocato ottimamente nel secondo tempo), Barca e Fusari sono in leggera ripresa. Di sicuro mancheranno Amadio, Volpi, Capelloni, Rampini, Bertazzoli, Soloni. Venerdì la formazione ha tenuto una seduta defaticante e ieri al «Romeo Menti» la rifinitura finale.

La formazione sarà più simile al 4-4-2 che al consueto 3-4-3, con De La Fuente tra i pali, Coccia e

Tobanelli nelle corsie esterne, Caruso e Anelli centrali. A centrocampo Filosi largo a destra, Lewandowski (si è visto con la stampella a fine gara giovedì scorso, ma non è nulla di grave) a sinistra, mentre Selvatico e Sbaccanti giocheranno al centro. In avanti la collaudata coppia Ferrari-Florian parte favorita, anche se Banchelli in panchina potrebbe giocare un tempo. Il Montecchio, reduce da un pari a reti bianche contro il Castelfranco, «galleggia» a 16 punti, e Destro predica massima concentrazione.

La probabile formazione (4-4-2): De La Fuente; Coccia, Caruso, Anelli, Tobanelli; Filosi, Selvatico, Sbaccanti, Lewandowski; Florian, Ferrari. All. Destro.

Andrea Croxatto



Destro, mister del Montichiari

QUI FERALPI LONATO

Una Feralpi alla ricerca di un pronto riscatto ospita quest'oggi la Giacomense al «Tre Stelle».

I gardesani, reduci dalla sconfitta con il Mezzolara, sono obbligati a fare risultato per mantenere a distanza gli spettatori del sest'ultimo posto, primo gradino di una scala pericolosa che conduce nel girone infernale di chi lotta per non retrocedere.

L'impegno odierno non è dei più agevoli, dato che la compagine ferrarese attraverso un buon momento e, grazie ai tre punti conquistati contro il Crociati Noceto, condivide con il Castel San Pietro il gradino più basso di un'altra scala, quella che conduce al paradiso dei play off.

Inverardi pare intenzionato ad

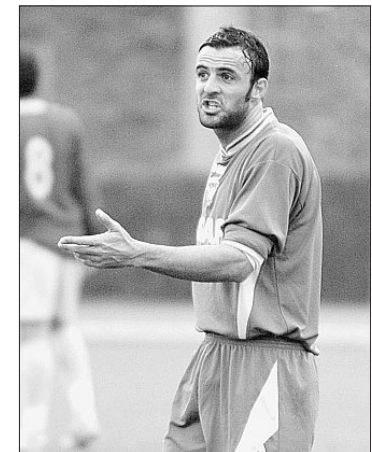
abbandonare il tridente per tornare ad un assetto tattico basato su quattro centrocampisti, un rifinitore e una punta.

Molto dipenderà dalle condizioni di diversi giocatori che accusano problemi fisici.

Il primo della lista è Allegrì, vittima di una distrazione muscolare, meno preoccupanti gli acciacci di Scanu e Mehmedi mentre Gabrieli risente di un problema al collo, ma resta il principale candidato alla sostituzione di Valotti, fermo per squalifica.

La probabile formazione: (4-4-1-1) Mehmedi, Tomasoni, Gabrieli, Garegnani, Grossi, Bordiga, Fiorentini, Da Riz, Rota, Pulina, Scanu. All. Inverardi

Bruno Forza



Scanu, attaccante della Feralpi Lonato